

Con la partecipazione del Comune di Longarone

I LAVORI DELL'ESTATE 2023 REGOLAMENTO

PREMESSA

I risultati di una ricerca effettuata dal Dipartimento per gli Affari Sociali indicano che dodici ragazzi su cento si dedicano agli altri. Le strutture pubbliche, pur con le migliori intenzioni, non riescono a coprire tutte le necessità sociali. Ad affiancarle c'è un mondo che, pur senza poter contare su grandi risorse economiche, su strutture territoriali e mezzi adeguati, fa fronte alle mancanze non volute, degli organismi istituzionali con grande efficacia: è il volontariato capace di affrontare situazioni anche là dove, appunto, l'ente pubblico non è in grado di intervenire. Curiosamente si è sempre ritenuto che il volontariato si basasse per lo più sull'impegno di persone ormai in pensione o alla ricerca di un'attività, magari non troppo costrittiva, che desse loro l'opportunità di sentirsi ancora utili. Il volontariato rimane comunque un'esperienza praticata da meno del 13% dei giovani che in un caso su tre hanno iniziato la loro esperienza di solidarietà in parrocchia. E il 77% come giustifica il suo disimpegno? Poco tempo e "pigrizia", insieme alla limitata conoscenza delle cosiddette "associazioni no profit", tengono lontano molti giovani dall'accesso al mondo organizzato della solidarietà. L'estate è momento per ritemperare le forze, per fare esperienze nuove, per conoscere e crescere e creare legami che spesso diventano importanti e duraturi. Momento prezioso per combattere la sedentarietà da personal computer e televisione, 'strumenti' che inchiodano al video con la merendina in mano tanti, troppi adolescenti. La situazione odierna post-pandemica e l'isolamento forzato hanno inciso profondamente sull'equilibrio degli adolescenti, e la fase di riavvicinamento e socialità necessita di una conduzione ed una supervisione, forse come mai prima.

FINALITÀ

Il progetto formativo-esperienziale, organizzato dalla Amministrazione Comunale con la collaborazione delle locali Associazioni di Volontariato, rivolto ai ragazzi dai 14 ai 17 anni, si propone di attivare aree "lavorative" nel settore manutentivo e sociale al fine di impegnare i ragazzi per una parte del periodo estivo. I ragazzi potranno compiere attività lavorative e seguire una formazione specifica. I ragazzi possiedono diverse capacità e talenti, il processo formativo deve tenerne conto al fine di un'educazione integrale, offrendo agli stessi differenti opportunità di "impiego".

METODI

La fine della pandemia permette di riproporre l'attività presso i servizi sociali, in particolare saranno proposte attività di volontariato per ragazzi dai 15 ai 17 anni presso l'asilo nido e il centro estivo e il CS anziani di Longarone. Inoltre sarà proposta l'attività manutentiva finalizzata innanzitutto alla ritinteggiatura delle ringhiere presenti sul Comune di Longarone, al fine di accrescere il sentimento civico e di appartenenza ai luoghi della Comunità.

Il team di animazione sarà composto da:

- coordinatori dell'associazione che pianifica ed organizza le differenti attività;
- supervisore per ogni attività giornaliera per la sorveglianza dei ragazzi che può pianificare ed organizzare il lavoro all'interno del proprio team;
- un educatore professionale che gestisce la parte formativa del percorso e risulta punto di riferimento per le associazioni, ma anche per i ragazzi.

L'iniziativa è organizzata per turni, dal lunedì al venerdì:

- **I° turno: 12 giugno – 23 giugno 2023;**
- **II° turno: 26 giugno – 7 luglio 2023;**
- **III° turno: 10 luglio – 21 luglio 2023;**

All'inizio di ogni turno è previsto un incontro con i ragazzi al fine di conoscere il team degli animatori e il programma delle attività pianificate. L'educatore rimane comunque a disposizione per eventuali richieste o chiarimenti. I ragazzi dovranno recarsi nella sede dell'attività con mezzi propri o accompagnati e prelevati dai genitori. In ogni caso l'organizzazione declina ogni responsabilità per i trasferimenti verso e dai luoghi di attività. È opportuno che i ragazzi portino da casa, quotidianamente, una merenda e una bottiglietta d'acqua.

SEDE

A ciascun ragazzo sarà affidata una sede di attività che dovrà raggiungere con mezzi propri. Le sedi dipenderanno dall'area di interesse scelta e potranno essere all'interno del Comune di Longarone per la manutenzione, presso l'asilo nido di Longarone e presso il centro estivo al Palasport.

CALENDARIO ED ORARI

L'orario prevede impegno

- per attività di manutenzione dalle ore 8:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì.
- per attività nel sociale presso l'asilo nido di Longarone dalle ore 8:00 alle ore 12:00 oppure dalle ore 13:00 alle 17:00 dal lunedì al venerdì; presso il centro estivo del Palasport di Longarone dalle ore 9:00 alle ore 13:30 dal lunedì al venerdì; presso il centro servizi anziani dalle ore 13.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì.

ISCRIZIONI

- Il regolamento e la modulistica necessaria alle iscrizioni sono pubblicati sui siti web www.longarone.net, www.aziendalz.it;
- Invio via email all'indirizzo **spaziogiovani@aziendalz.it** del modulo di iscrizione **entro** le ore **12:00** del **31/05/2023**;
- **Consegna cartacea** dei moduli già precompilati presso lo **Spazio Giovani di Longarone** i giorni martedì e mercoledì dalle ore 14:00 alle 18:00 entro il **31/05/2023**
- I ragazzi ammessi al progetto saranno contattati via mail entro il **05/06/2023** e invitati alla riunione di presentazione del progetto si terrà **martedì 06/06/2023 ore 18:00** presso la Sala Consigliare del Comune di Longarone.
- Per aiuto a stampare la modulistica o ad inviare via mail l'iscrizione contattare il numero cell. 3471158779;
- Le iscrizioni sono rivolte ai ragazzi nati negli anni **2006, 2007, 2008, 2009** per attività di **manutenzione** e **2006, 2007, 2008** per attività nel **sociale**.
- Le iscrizioni vengono registrate in ordine cronologico di arrivo nella casella di posta elettronica indicata, che determina il diritto alla partecipazione in caso di domande superiori ai posti disponibili (30 posti per attività di manutenzione e 25 posti per attività nel sociale) e priorità nella assegnazione del periodo richiesto;
- Priorità di accesso: chi non ha partecipato ad altre edizioni del progetto, minore età dei richiedenti, ordine cronologico di arrivo delle domande;
- I partecipanti saranno chiamati a partecipare all'incontro di formazione sulla sicurezza sul lavoro organizzato dalla Servizi alla Persona Longarone Zoldo a.s.c., la cui data verrà comunicata a seguito dell'iscrizione, qualora non abbiano già frequentato il corso di formazione organizzato dall'Istituto Scolastico. La formazione sulla sicurezza è obbligatoria.

RITIRO DEL RAGAZZO PRESSO IL SERVIZIO

Si avvisano i genitori che i tutor termineranno la custodia dei ragazzi al momento del termine delle attività.

I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono pregate di avvertire l'educatore di riferimento in caso di assenza del ragazzo e comunque l'organizzazione non sarà responsabile delle assenze non comunicate. Verrà richiesta alle famiglie l'autorizzazione per le riprese "foto e video", solo per finalità di carattere istituzionale.

In caso di malattia o infortunio, anche lieve, di una/un ragazza/o, il supervisore provvede immediatamente ad avvertire la famiglia e/o in caso di necessità, a contattare i servizi di Pronto Soccorso. Ogni partecipante all'iniziativa è a tal fine coperto da assicurazione.

REGOLE DI COMPORTAMENTO

L'iscritto è tenuto ad un comportamento rispettoso nei confronti dei propri compagni, degli animatori e dei collaboratori. È tenuto a non arrecare danni alla struttura che li ospita durante l'attività. Ogni danno a cose o persone sarà soggetto a sanzioni che comprendono la riparazione o il rimborso. Ove necessario, potranno essere presi ulteriori provvedimenti disciplinari, sino all'espulsione dalle attività. È stata predisposta una griglia di valutazione individuale, che dia un riscontro finale dell'impegno di ogni partecipante e che giustifichi l'ammontare del rimborso spese percepito alla fine del progetto che verrà elargito in base al punteggio ottenuto in sede di valutazione. Si ricorda che gli animatori non rispondono di "oggetti ludici personali" (nella fattispecie: videogiochi, lettori MP3, telefoni cellulari...) che potrebbero essere danneggiati durante l'attività.

FREQUENZA

Tutti i minori ammessi a frequentare il progetto sono tenuti alla presenza regolare e costante, secondo le settimane prescelte e gli orari stabiliti. Qualora si verificasse che il minore non si presenti nei giorni ed orari stabiliti senza alcuna giustificazione, i tutor prenderanno atto della assenza esonerandosi da ogni responsabilità. È responsabilità e cura del genitore verificare che il figlio stia frequentando regolarmente. Sarà cura del genitore o da suo delegato maggiorenne provvedere all'accompagnamento ed al ritiro del minore.

ATTIVITÀ

La partecipazione alle attività scelte è automatica ed obbligatoria per tutti gli iscritti; non si possono chiedere esoneri. Il genitore con l'iscrizione del proprio figlio aderisce a tutte le attività proposte e ne autorizza la partecipazione. È dovere del genitore segnalare alla associazione l'impossibilità di partecipazione del figlio ad attività sportive per problemi di natura fisica (allergie, malattie, incompatibilità varie). Si dichiara che l'attività dei ragazzi sarà di tipo volontaristico e non subordinata a nessun contratto di lavoro.

PRIMO SOCCORSO

Per i problemi sanitari di piccola entità, i tutor avranno pronta disponibilità di una cassetta di primo soccorso. Il ricorso eventuale al 118, verrà richiesto dal personale addetto al servizio che contemporaneamente avviserà dell'accaduto la famiglia. È importante che vengano fornite all'Ente organizzatore tutte le informazioni possibili, ciò per gestire al meglio le situazioni ed eventuali imprevisti che potrebbero sopraggiungere.

ASSICURAZIONE

Apposita assicurazione è stata predisposta per i ragazzi iscritti alle attività.

AVVERTENZE

In sede di iscrizione i genitori escludono qualsivoglia problema fisico o sanitario del ragazzo che possa impedire allo stesso il normale svolgimento delle attività. Nel caso di problemi di natura relazionale, emotiva o comportamentale del ragazzo si chiede ai genitori di contattare l'educatrice per un confronto.